Finisce un'epoca: l'agenzia di stampa "Ansa" riporta oggi la notizia della chiusura dell'ultima fabbrica di macchine da scrivere nel mondo. Si tratta della "Godrej and Boyce" di Mumbai, in India. La suddetta fonte riporta anche le parole del proprietario, secondo cui il netto predominio dei computer si sarebbe accentuato a partire dalll'anno 2000. Questa macchina, nata nel finire del XIX secolo, ha visto diversi inventori contendersi l'onore di averla concepita. Tra questi il novarese G.Ravizza, che voleva costruire (sembra) un apparecchio con il quale anche i ciechi potessero scrivere altrimenti che in Braille. Rimarrà sempre come un'icona del '900, un oggetto simbolico di tempi ormai passati ma introdurrà anche alcuni concetti (come la tastiera) che durano ancora oggi.

Fabrizio Cucchi, DEApress